



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Attuazione della D.A. n. 65/2017 - Approvazione dello schema di convenzione operativa con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e del relativo progetto per l'attivazione di un sistema di monitoraggio e analisi epidemiologica del gioco d'azzardo nelle Marche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio politiche Sociali e Sport, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport che contiene il parere favorevole, di cui all'articolo 16 comma 1 lettera d, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di adottare lo schema di Convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) – Istituto di fisiologia clinica in Allegato 1 con il relativo progetto in Allegato 2 che formano parti integranti e sostanziali del presente atto, concernente l'attivazione di un sistema di monitoraggio e analisi epidemiologica del gioco d'azzardo nelle Marche;
- di delegare il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport alla sottoscrizione della Convenzione;
- che l'onere derivante dal presente atto pari ad € 29.300,00 fa carico sul Bilancio 2017-2019, annualità 2018, capitolo 2130110466.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Deborah Giraldi

Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Luca Ceriscioli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

DPR 26 aprile 1986 n. 131: "Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro"

Legge 241/1990: "Legge sul procedimento amministrativo"

Decreto Del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445: "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa."

Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 "Riordino del Consiglio nazionale delle ricerche (C.N.R.)"

Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196: "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Decreto del Presidente Della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"

DGR 64/2014: "Art. 54 Decreto Legislativo n.165/2001 e art. 4 comma 1, lettera a) L.R. n. 20/2001.

Adozione codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Giunta regionale all'esito della procedura aperta di partecipazione"

Ministero Dell'economia e delle Finanze Decreto 17 Giugno 2014 "Modalità di assolvimento degli obblighi fiscali relativi ai documenti informatici ed alla loro riproduzione su diversi tipi di supporto – articolo 21 ,comma 5, del decreto legislativo n. 82/2005".

L.R. n. 35 del 30/12/2016: "Disposizioni per la formazione del Bilancio 2017-2019 della Regione Marche - Legge di stabilità 2017";

LR n. 36 del 30/12/2016: "Bilancio di previsione 2017-2019"

DGR n. 1647 del 30/12/2016: "D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2017-2019 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macro-aggregati"

DGR n. 1648 del 30/12/2016 "D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 – art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2017-2019 - ripartizione delle categorie e macro-aggregati in capitoli";

L.R. 3/2017: "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico e delle dipendenza da nuove tecnologie e social network"

DA 65/2017: "Piano Regionale Integrato 2017/2018 per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da gioco d'azzardo patologico (gap) e della dipendenza da nuove tecnologie e social network. (Legge regionale 7 febbraio 2017, n. 3, articolo 9, comma 1)".

DGR 1403/2017: "Art. 10, L.R. 30 dicembre 2016, n. 36 - Art. 51, D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa al Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019"

L.R. 4 dicembre 2017, n. 34 "Assestamento del bilancio di previsione 2017-2019".

D.G.R. n. 1422 del 30 novembre 2017 "Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2017-2019 a seguito dell'approvazione della proposta di Legge regionale n. 169 del 16 novembre 2017. "Assestamento del bilancio di previsione 2017-2019". Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39, comma 10"

D.G.R. n. 1423 del 30 novembre 2017 "Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019 a seguito dell'approvazione della proposta di Legge regionale n. 169 del 16 novembre 2017 "Assestamento del bilancio di previsione 2017-2019". Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 -art. 39, comma 10"

Man



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Motivazioni

In attuazione del DPCM 12/01/2017 (“Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria”) tra le competenze regionali in materia di tutela della salute rientrano quelle relative alla prevenzione e al trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP) e delle patologie correlate, con particolare riferimento alle fasce più deboli e maggiormente vulnerabili della popolazione.

La Legge n. 3 del 7 febbraio 2017 (“Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico e delle dipendenze da nuove tecnologie e social network”), all’art. 4 “Competenze della Regione”, comma 1 lettera b) prevede attività di conoscenza e di monitoraggio del fenomeno GAP nelle Marche.

In attuazione della LR 3/2017 sopra citata la Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 65 del 14/11/2017 (“Piano Regionale Integrato 2017/2018 per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da gioco d'azzardo patologico”) prevede tra gli obiettivi generali il “monitoraggio del fenomeno” (“obiettivo generale 6”), e tra gli obiettivi specifici individua gli studi epidemiologici Espad ed Ipsad Italia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) di Pisa quali strumenti per il monitoraggio, ed il CNR quale soggetto attuatore, al fine di avere la disponibilità di dati ed informazioni sul fenomeno e sull’utenza funzionali alla valutazione del Piano ed alla programmazione Regionale.

Il Piano prevede quindi tra le azioni la redazione e l’attuazione di un progetto regionale di monitoraggio del fenomeno.

Il CNR è ente pubblico nazionale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l’integrazione di discipline e tecnologie diffuse ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati. Il CNR può tra l’altro, secondo criteri e modalità determinati nel proprio Regolamento, stipulare accordi e convenzioni e svolgere attività di ricerca e di studio a favore di soggetti pubblici e privati, nazionali od internazionali. In particolare, attraverso l’Istituto di Fisiologia Clinica, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (IFC-CNR), promuove la ricerca scientifica ai fini del progresso scientifico e può proporre programmi di ricerca annuali o pluriennali agli enti pubblici.

Ipsad Italia (Italian Population Survey on Alcohol and other Drugs) è uno studio di prevalenza sull’uso di alcol ed altre sostanze psicoattive, lecite ed illecite sulla popolazione in generale. Lo studio segue fedelmente le linee guida fornite dall’Emcdda (European Monitoring Centre for Drug and Drug abuse) di Lisbona e permette di soddisfare il debito informativo del Paese relativamente al primo dei cinque indicatori epidemiologici proposti dal consiglio d’Europa. Il campione è estratto dalla popolazione nazionale (attraverso le liste anagrafiche), compresa tra 15-74 anni di età (circa 85.000 soggetti), e grazie ad un sovracampionamento regionale (oggetto del presente atto) è possibile stimare la prevalenza a livello regionale. La medesima metodologia viene utilizzata per indagare il gioco d’azzardo patologico.

Espad Italia (European School Survey Project on Alcohol and other Drugs) è invece una ricerca sui comportamenti d’uso di alcol, tabacco e sostanze psicotrope legali e non, da parte degli studenti e delle studentesse di età compresa fra i 15 e i 19 anni frequentanti le scuole medie superiori italiane. Considerate le caratteristiche del fenomeno GAP, e la copertura finanziaria disponibile, non si ritiene opportuno estendere lo studio epidemiologico a questo target di popolazione, adottando esclusivamente lo studio Ipsad opportunamente adattato dal CNR alle esigenze del nostro ente (sovracampionamento).

E’ stato quindi condiviso con il CNR il progetto in Allegato 2, realizzabile attraverso una Convenzione con il medesimo CNR, in Allegato 1 al presente atto, il cui costo complessivo è di € 29.300,00 per l’anno 2018. Si propone quindi che la Giunta adotti lo schema di Convenzione ed il relativo progetto attuativo.

Mace

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le risorse pari ad € 29.300,00 risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, ed afferiscono sul capitolo 2130110466 del bilancio 2017/2019, annualità 2018. Trattasi di risorse inerenti il Fondo Sanitario indistinto 2018, oggetto di variazione compensativa con DGR 1403 del 27 novembre 2017, per le quali si applica il Titolo II del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Per tutto quanto precede, ed atteso che sussistono le ragioni di opportunità ed i presupposti normativi, si propone che la Giunta Regionale deliberi quanto segue:

- di adottare lo schema di Convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) – Istituto di fisiologia clinica in Allegato 1 con il relativo progetto in Allegato 2 che formano parti integranti e sostanziali del presente atto, concernente l'attivazione di un sistema di monitoraggio e analisi epidemiologica del gioco d'azzardo nelle Marche;
- di delegare il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport alla sottoscrizione della Convenzione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Marco Nocchi)

PARERE E PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Giovanni Santarelli)

ATTESTAZIONE CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità di € 29.300,00 a carico del bilancio 2017/2019, annualità 2018, capitolo 2130110466, come da variazione compensativa DGR 1403/2017.

Il Responsabile della

P.O. Controllo Contabile della Spesa 2

(Federico Ferretti)

18/12/17



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione si compone di n. 14 pagine, di cui n. 8 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(~~Deborah~~ Giraldi)

Il Vice Segretario della Giunta regionale

(Fabio Tavazzani)

J

Mora

V



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1

CONVENZIONE
TRA
LA REGIONE MARCHE
e

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO DI FISIOLOGIA CLINICA

ai fini della

ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO E ANALISI EPIDEMIOLOGICA DEL GIOCO D'AZZARDO.

la REGIONE MARCHE (di seguito denominata Regione) con sede in Ancona, Via G. da Fabriano n. 3, 60125, Codice Fiscale e P.IVA 80008630420, nella persona del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport, dott. Giovanni Santarelli nato a Cucuta (Colombia) il 01/10/56, CF. SNTGNN56R01Z604Y con sede in Ancona, Via G. da Fabriano n. 3, 60125 che agisce per dare esecuzione alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 65 del 14 novembre 2017

e

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Fisiologia Clinica (di seguito denominato IFC-CNR) con sede in Pisa, Via Moruzzi n.1, Codice Fiscale 80054330586 e Partita IVA 02118311006, nella persona del Direttore, Dott. Giorgio Iervasi, in qualità di rappresentante legale

PREMESSO

che tra le competenze regionali in materia di tutela della salute e di politiche sociali, rientrano quelle relative alla prevenzione e al trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP) e delle patologie correlate, con particolare riferimento alle fasce più deboli e maggiormente vulnerabili della popolazione;

che per l'adempimento di tali competenze il Consiglio Regionale delle Marche ha emanato la Legge n. 3 del 7 febbraio 2017 "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico e delle dipendenze da nuove tecnologie e social network" (B.U. 16 febbraio 2017, n. 18);

che il CNR è ente pubblico nazionale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffuse ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;

che per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, il CNR può tra l'altro, secondo criteri e modalità determinati nel proprio Regolamento:

Mo



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- a) stipulare accordi e convenzioni;
- b) partecipare o costituire consorzi, fondazioni, o società con soggetti pubblici o privati, previa autorizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- c) promuovere la costituzione di nuove imprese conferendo personale proprio, anche in costanza di rapporto, nel rispetto della normativa vigente;
- d) commissionare attività di ricerca e di studio a soggetti pubblici e privati, nazionali od internazionali, secondo le disposizioni del proprio regolamento amministrativo;

che l'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IFC-CNR), con sede in Pisa, Via Moruzzi, 1, rappresentato dal Direttore, Dr. Giorgio Iervasi,, ai sensi del Dl. 127/2003 art 14, ha il compito di svolgere e promuovere la ricerca scientifica ai fini del progresso scientifico e tecnico, di proporre programmi di ricerca annuali o pluriennali, da attuarsi a cura delle Amministrazioni o degli Enti pubblici interessati e, più in generale, di contribuire al progresso delle conoscenza nei vari settori scientifici;

che IFC-CNR ha documentate e consolidate competenze in progettazione e conduzione di studi di epidemiologia clinica e di popolazione, attraverso l'utilizzo di avanzati strumenti di biometria e statistica medica, di metodi per la sorveglianza epidemiologica, di grandi survey di popolazione e di studi campionari, soprattutto in tema di dipendenze;

che IFC-CNR e Regione hanno un comune interesse ad approfondire studi e ricerche nel campo delle dipendenze e pertanto intendono collaborare tra di loro al fine di ottenere nuovi risultati tecnico-scientifici per il qual motivo si concorda e si stipula quanto segue.

Art. 1
(Premesse)

Il contenuto delle premesse costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2
(Oggetto dell'attività)

IFC-CNR e la Regione convengono di dare esecuzione congiunta, alle condizioni qui di seguito specificate, a studi e ricerche nel campo delle dipendenze, ai fini dello sviluppo di sistemi di monitoraggio e sorveglianza del gioco d'azzardo. Il programma delle attività e delle ricerche è descritto nell'Allegato "2" che è parte integrante della presente Convenzione.

Art. 3
(Obblighi delle parti)

Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione, nello specifico:

- La Regione cura, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, le attività di coordinamento funzionali all'attuazione, al monitoraggio ed alla verifica dei risultati raggiunti;
- La Regione svolge gli adempimenti amministrativo-contabili ai fini dell'erogazione delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività di ricerca;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Il CNR, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, coordina e gestisce le attività di ricerca e di studio, definite nel Progetto Esecutivo, trasmettendone i risultati alla Regione secondo i tempi e le modalità ivi indicate

Art. 4

(Risorse finanziarie)

1. Le parti valutano congiuntamente le attività e le ricerche in Euro 48.300,00 (quarantottomilatrecento/00) complessivi.
2. Per l'attuazione della presente Convenzione IFC CNR mette a disposizione i propri profili di personale in possesso di adeguata esperienza tecnico scientifica per lo svolgimento delle attività previste, nonché le strumentazioni e le strutture nell'ambito dell'importo massimale di cui all'art. 1.
3. Per l'attuazione del presente Accordo, la Regione renderà disponibile oltre ad un proprio contributo in termini di personale di supporto alle attività e di utilizzo delle proprie strutture, anche un importo di Euro 29.300,00 (ventinovemilatrecento/00), a valere sul capitolo 2130110466 del bilancio di previsione della spesa 2017/2019, annualità 2018 a titolo di parziale rimborso degli oneri di personale, strumentazioni e struttura sostenuti da IFC-CNR nell'esecuzione delle attività di cui al presente atto. L'erogazione dei fondi da parte della Regione avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a. 50%, pari ad euro 14.650,00 (quattordicimilaseicentocinquanta/00), alla sottoscrizione dell'Accordo, in seguito ad emissione di nota di addebito da parte di IFC-CNR;
 - b. 50%, pari ad euro 14.650,00 (quattordicimilaseicentocinquanta/00), previa stesura di una relazione consuntiva finale sulle attività svolte ed in seguito ad emissione di nota di addebito da parte di IFC-CNR.
4. Le somme saranno accreditate su contabilità speciale infruttifera c/o Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma n. 167369 intestato al Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Art. 5

(Responsabili del procedimento e referenti per l'attuazione e la prevenzione dei rischi corruttivi e Responsabile scientifico)

1. I Responsabili del procedimento scaturente dall'attuazione del presente Accordo, in conformità alla Legge 241/1990, sono individuati:
2. per la Regione: dott. Marco Nocchi;
3. per IFC-CNR: il Direttore, dott. Giorgio Iervasi;
4. Le funzioni di referenti in materia di prevenzione della corruzione ai sensi della normativa vigente sono svolte, per quanto di competenza, dai soggetti di cui al comma 1.
5. Il Responsabile Scientifico per l'Istituto è la Dott.ssa Sabrina Molinaro che designa quale coordinatore di progetto la Dott.ssa Arianna Cutilli e coordinatore tecnico il Dott. Marco Scalese

Art. 6

(Durata)

La presente Convenzione avrà la durata di 1 anno ed è rinnovabile/prorogabile previo accordo scritto tra le Parti. Eventuali rinnovi e/o proroghe saranno concordate dalle Parti esclusivamente in forma scritta.

Mocchi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Art. 7

(Responsabilità civile)

Ciascuna Parte sarà responsabile per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni salvo il caso in cui l'evento dannoso sia stato cagionato, a qualsiasi titolo, dall'altra Parte. In quest'ultimo caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.

Art. 8

(Copertura assicurativa)

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che sarà chiamato a frequentare, in attuazione della presente Convenzione, la sede dell'altra Parte.

Art. 9

(Obbligo di riservatezza e tutela della privacy)

1. Ciascuna delle Parti si impegna a garantire il riserbo circa tutte le informazioni, dati, documenti, compresi quelli di carattere tecnico-scientifico oggetto del presente Accordo e ad utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo.
2. Per lo svolgimento di attività che richiedano particolari condizioni di riservatezza dovranno essere designati esclusivamente esperti in possesso dei requisiti previsti per la gestione di tali attività e di tale designazione dovrà essere data tempestiva comunicazione alla controparte.
3. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento delle attività in qualunque modo riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

Art. 10

(Recesso)

Il recesso dal presente atto è consentito ove le Parti valutino congiuntamente l'impossibilità di proseguire in maniera proficua ed efficace le attività individuate nello stesso, mediante lettera raccomandata A.R. con preavviso di 30 (trenta) giorni, e fatta salva la corresponsione di quanto dovuto in relazione alle attività già svolte e documentabili fino al momento della formale comunicazione di recesso.

Art. 11

(Modifiche)

Le Parti potranno apportare, di concerto ed esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche al presente Accordo, in particolare alle attività e al piano delle risorse, per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse, fermo restando il totale complessivo di cui al presente atto; tali modifiche saranno ritenute valide solo se sottoscritte da entrambi i rappresentanti legali.

Art. 12

(Relazioni e rapporti tecnici)

Per una verifica dei risultati degli studi e ricerche oggetto del presente accordo, alla scadenza del primo semestre dall'avvio del progetto il Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Istituto di Fisiologia Clinica dovrà redigere una relazione sullo stato di avanzamento dello studio e, alla scadenza del presente accordo, per quanto di competenza, dovranno redigere un rapporto tecnico-scientifico sui risultati della ricerca.

Moc



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Art. 13

(Proprietà ed utilizzazione dei risultati di progetti, studi e ricerche)

1. I diritti d'autore e di sfruttamento economico dei risultati delle attività svolte in modo congiunto da IFC-CNR e Regione, nonché gli eventuali brevetti che potranno risultare dal lavoro di ricerca appartengono, in egual misura, ad entrambe le Parti.
2. I risultati degli studi svolti in collaborazione dai contraenti, secondo lo spirito del presente Accordo, potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, previo assenso dell'altra, purché sia sempre riconoscibile la provenienza degli stessi dalla presente attività di collaborazione.
3. In ogni caso, le Parti sono obbligate a citare l'attività di collaborazione nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro di ricerca.
4. Nel caso specifico di diritti d'autore e di sfruttamento economico di studi, metodologie, risultati, preesistenti rispetto al presente atto, già di proprietà intellettuale di IFC-CNR e/o già protetti da marchi registrati con le relative metodologie e/o non direttamente coinvolti nei risultati attesi dal presente atto, essi ed i relativi database rimarranno in ogni caso di proprietà di IFC-CNR e anche se utilizzati in tutto o in parte per la produzione e/o svolgimento di alcune attività di cui al presente atto, rimangono nella piena titolarità di IFC CNR.
5. I risultati delle analisi prodotte in attuazione del presente Accordo si considereranno ceduti in licenza non esclusiva e non trasferibile alla Regione ed il CNR manterrà la disponibilità di utilizzarli, senza profili di sfruttamento economico, per altre finalità legate a progetti istituzionali di ricerca.

Art. 14

(Divieto di cessione)

Il presente atto non potrà essere ceduto né totalmente né parzialmente a pena di nullità.

Art. 15

(Legge applicabile e Foro competente)

1. Il presente atto è regolato dalla Legge dello Stato Italiano. Per tutto quanto non espressamente indicato, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.
2. Le Parti nell'adempimento dei rispettivi obblighi derivante dal presente Atto, sono tenute ad osservare e rispettare quanto previsto dai rispettivi Codici Etici.
3. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente atto.
4. Ove non sia possibile raggiungere un accordo ai sensi del comma precedente, sarà competente il giudice ordinario o amministrativo, in relazione alla materia oggetto del contendere.
5. Il foro competente sarà in via esclusiva quello di Roma.

Art. 16

(Firma digitale, imposta di bollo e registrazione)

1. Il presente atto è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'art. 15, comma 2 bis, della L. n.241/1990.
2. Il presente atto, i cui oneri di bollo sono assolti in modo virtuale, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 giugno 2014, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte Seconda, annessa al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Mac



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ART.17

(Disposizioni finali)

1. Il presente atto sarà inviato agli organi competenti per i controlli previsti dalle disposizioni normative vigenti ed avrà efficacia dal momento della sua registrazione.

Per la Regione MARCHE
Il Dirigente del Servizio

Dott. Giovanni Santarelli

Per il Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Fisiologia Clinica - Pisa

Il Direttore dell'Istituto

.....

Data.....

Moc



ALLEGATO 2

Progetto “MONITORAGGIO DEL GIOCO D’AZZARDO NELLE MARCHE”

Le parti, in accordo con le proprie competenze, e negli ambiti massimi di collaborazione definitivi dalla convenzione, indicano le seguenti attività di studio e ricerca da svolgersi congiuntamente fra loro:

Modulo 1 - Studio popolazione generale 15-74 anni

Obiettivo generale:

analizzare il fenomeno del gioco d’azzardo nella popolazione generale di 15-74 anni delle Marche, sia a livello regionale che a livello provinciale, e analizzare i fattori di rischio associati al gioco d’azzardo

Obiettivi specifici:

1.1: acquisire un quadro conoscitivo della diffusione del fenomeno del gioco d’azzardo tra le persone di 15-74 anni nelle Marche, analizzandone le caratteristiche socio-demografiche, il comportamento di gioco (frequenza e giochi preferiti, luoghi di gioco, soldi spesi, ecc.) e il grado di problematicità correlato, la percezione del rischio e il grado di approvazione sociale, il grado di conoscenza delle attività sanitarie e socio-sanitarie del territorio

1.2: analizzare l’associazione tra comportamento di gioco, stili di vita, caratteristiche individuali e ambientali.

Azioni:

sarà condotta una indagine campionaria sulla popolazione di 15-74 anni attraverso l’invio postale di un questionario strutturato e anonimo, con la realizzazione di un rapporto finale in cui si riporteranno i risultati delle analisi statistiche effettuate.

Azioni per obiettivi specifici:

Obiettivo Specifico 1.1:

- a) Predisposizione del questionario
 - Somministrazione pilota del questionario
 - Stesura definitiva del questionario
- b) Campionamento stratificato della popolazione di 15-74 anni
- c) Invio postale questionari
- d) Progettazione e creazione del database
 - Inserimento dei questionari



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Controllo dati

e) Analisi delle caratteristiche individuali dei rispondenti, della diffusione del gioco d'azzardo, a rischio e problematico, delle caratteristiche dei giochi praticati e dei "luoghi di gioco"

Obiettivo Specifico 1.2:

analisi dei dati tramite adozione di specifici modelli statistico-matematici atti alla valutazione della associazione tra caratteristiche individuali (fattori di rischio e comportamenti di gioco – non problematico, a rischio e problematico), ambientali e pattern di gioco.

COSTI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DI RICERCA SOPRA DESCRITTE:

costo complessivo degli studi	€ 48.300,00
contributo a carico di IFC-CNR	€ 19.000,00
contributo a carico della Regione	€ 29.300,00*

*DI CUI:

spese di personale	€ 17.713,46
materiali di consumo e spese di invio	€ 8.250,10
spese generali	€ 3.336,44